

Adoratori Missionari dell'Unità

*Chiesa Adoratrici Perpetue del Santissimo
Sacramento – Via Italia - Monza*



Adorazione Eucaristica

*“La Famiglia... Nuova Umanità in Dio...”
“L’Esaltazione dell’Amore”*

29 Settembre 2018

Guida: Nella Croce, dalla Croce, nel e dal Sacrificio di Cristo Gesù, sono scaturite tutte le Grazie per ogni Uomo e ogni Donna di ogni tempo, e ancor più per ogni Unione Sacramentale e per ogni Famiglia.

Oggi iniziamo un Percorso di Preghiera che ci condurrà, in questi 10 Sabato di Adorazioni Eucaristiche che hanno come Titolo: **La Famiglia ... Nuova Umanità in Dio...**, a riconoscere l'Importanza del Sacramento dell'Eucaristia in riferimento ad ogni Relazione sociale che noi possiamo vivere, a partire dalla Famiglia, "Valorizzata" nella sua specificità e ampiezza.

Vogliamo insieme riscoprire il Valore e il Potere che l'Eucaristia ha nel preservare e alimentare ogni Relazione, perché la Comunione con Dio e tra noi regni sovrana.

Non solo svilupperemo e alimenteremo l'Unione Matrimoniale e Familiare, ma Vivremo Insieme un Servizio alla Città nel presentare i bisogni, le necessità e le difficoltà di ogni Coppia e di ogni Famiglia.

All'interno dell'Adorazione verranno raccolte le intenzioni di preghiera che chiunque potrà scrivere, in modo anonimo, su dei fogliettini. Ogni intenzione verrà presentata a Gesù e letta ad alta voce, così che "la preghiera di uno" diventi la preghiera di tutti.

Ormai siamo Coscienti che deve nascere tra noi una Solidarietà Familiare, nell'affrontare Insieme le opposizioni e le problematiche che la Famiglia oggi subisce ... E non solo!!!

Siamo convinti che la Famiglia deve poter prendere per mano la Città, perché il Bene comune sia preservato e alimentato.

Ci impegneremo a pregare ogni giorno per ogni Coppia, per ogni Famiglia, per i nostri Ammalati e per i nostri Giovani. Cresceremo Insieme in questa Comunione nell'Amore di Cristo che ci Unisce nell'Essere una Famiglia al Servizio delle Famiglie, in questo alimentiamo il nostro Essere Chiesa, il nostro Essere Uniti "Sacramentalmente" nel Corpo di Cristo, Appartenenza che non fa distinzioni o preferenze.

Invochiamo la Grazia del Signore perché la Vita Familiare torni ad essere il Centro Sociale, capace di alimentare e sostenere ogni iniziativa personale e collettiva.

Affidiamo ogni intenzione alla Madonna Addolorata, Patrona dell'Ordine delle Adoratrici Perpetue, certi che i frutti di Grazia non tarderanno a manifestarsi.

Guida: Signore Gesù, in questo mese di Settembre abbiamo celebrato con Te e la nostra Madre Maria, l'Esaltazione della Croce e del Dolore da Te e Lei vissuto nella Santa Pasqua. Esaltazione e Celebrazione di un Amore così grande da essere stato capace di portare a noi il Dono della Salvezza e del Compimento d'ogni Vita. Gesù, quale occasione più particolare di questa ci può essere data per esaltare e celebrare le imprese che ogni famiglia vive e vince, quando offre e soffre e ama e si dona alla Tua Misura. L'Amore vince e convince ogni Dolore, l'Amore ci fa artefici della costruzione di quel Regno di Pace e di Amore che Tu Signore non smetti mai di costruire ad ogni attimo. (*Adoratori Missionari dell'Unità*)

CANTO: Davanti a questo Amore

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù.

Dal tuo cuore, come fonte, hai versato pace in me, cerco ancora il mio peccato ma non c'è.

Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore.

Dio, mia grazia, mia speranza, ricco e grande Redentore.

Tu, Re umile e potente, risorto per amore, risorgi per la vita.

Vero agnello senza macchia, mite e forte Salvatore sei.

Tu, Re povero e glorioso risorgi con potenza, davanti a questo amore la morte fuggirà. (2 volte)

Recitiamo Insieme, al plurale, la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata madre Maria Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine delle Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento.

Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirvi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrisci sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen

Insieme: Dal Prefazio della Passione del Signore 1

E' veramente cosa buona e giusta nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella passione redentrice del tuo Figlio tu rinnovi l'universo e doni all'uomo il vero senso della tua gloria; nella potenza misteriosa della Croce tu giudichi il mondo e fai risplendere il potere regale di Cristo crocifisso. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, eleviamo a te un inno di lode ed esultanti cantiamo.

Rit: Laudate omnes gentes, laudate Dominum

LETT. Creati per la gloria del tuo nome, redenti dal tuo sangue sulla croce, segnati dal sigillo del tuo Spirito, noi t'invochiamo: salvaci, o Signore! **Rit**

Tu spezza le catene della colpa, proteggi i miti, libera gli oppressi e conduci nel cielo ai quieti pascoli il popolo che crede nel tuo amore. **Rit**

Sia lode e onore a te, Pastore buono, luce radiosa dell'eterna luce, che vivi con il Padre e il Santo Spirito nei secoli dei secoli glorioso. **Rit**

LETT. Dal vangelo secondo Giovanni (19,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

LETT. La Croce piantata su quel colle è come una stadera capace di misurare i sentimenti degli uomini, ma l'unità di misura usata non è quella forense, bensì quella della misericordia divina ... La discesa della divinità verso l'umanità passa per Cristo. Egli è il vincolo che unisce la "famiglia celeste" con quella terrestre, rappresentata da Maria, madre di Gesù e Giovanni, dato a Maria come Figlio. Maria e il discepolo sono la famiglia di Gesù unita nel suo sacrificio ... (G. Riva, Testimoni del Mistero)

Meditiamo nel silenzio: *Mi lascio avvolgere, penetrare, sollevare e guarire dalla Potenza d'Amore che Gesù ha manifestato attraverso la Sua Croce vissuta in offerta al Padre per tutti noi, e anche per me?*

Breve silenzio

CANTO: Il Tuo Amore è grande

Rit. Signore il tuo amore è grande Signore il tuo amore è immenso
Sei qui presente e vivi in mezzo a noi La morte no, non può strapparci dal tuo amore.
Signore il tuo amore è grande Signore il tuo amore è immenso,
Senza fine il mio cuore canterà per te Per la tua eterna fedeltà.

Mio Signor con te nulla mancherà Tu sei il mio pastore e mi consoli
L'anima riposa in te sicura La forza del tuo amore mi sostiene. **Rit.**

LETT. Dai «Discorsi» di sant'Andrea di Creta, vescovo (Disc10 sull'Esaltazione della santa croce; PG 97,1018-1019.1022-1023).

La Croce è gloria ed esaltazione di Cristo. Noi celebriamo la festa della santa Croce, per mezzo della quale sono state cacciate le tenebre ed è ritornata la luce. Celebriamo la festa della santa Croce, e così, insieme al Crocifisso, veniamo innalzati e sublimati anche noi. Infatti ci distacciamo dalla terra del peccato e saliamo verso le altezze. È tale e tanta la ricchezza della Croce che chi la possiede ha un vero tesoro. E la chiamo giustamente così, perché di nome e di fatto è il più prezioso di tutti i beni. È in essa che risiede tutta la nostra salvezza. Essa è il mezzo e la via per il ritorno allo stato originale.

LETT. Dalla Prima Lettera di S. Paolo ai Corinzi 1, 18

¹⁸ *La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio.*

LETT. Dal Vangelo di Matteo 16, 24 - 27

²⁴ *Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.* ²⁵ *Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.* ²⁶ *Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima?* ²⁷ *Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni.*

Lettore: Leggiamo il Foglio Liturgico a pag. 6

LETT. Oggi ci si propone di bandire la sofferenza. Per il singolo quest'intento si risolve nel tentativo di risolvere il dolore. Ma una conseguenza di questa tendenza consiste anche nella durezza e nella freddezza che oggi caratterizzano il mondo. La sofferenza fa parte della natura umana. Chi vorrebbe eliminare il dolore, dovrebbe eliminare anche l'amore, impensabile senza la sofferenza, perché comporta sempre l'autorinuncia, perché la differenza dei temperamenti e la drammaticità delle situazioni implicano anche rinunce e sofferenza. (J. Ratzinger)

LETT. Non c'è matrimonio cristiano senza la Croce. Della Croce è memoriale e partecipazione, annuncio e presenza. Il Sacramento del matrimonio è evento pasquale: unisce e assimila gli sposi a Gesù crocifisso e risorto, li fa entrare nel suo donarsi "fino alla fine" all'umanità bisognosa di salvezza, affamata e assetata di amore vero. (D. Tettamanzi, L'amore di Dio in mezzo a noi)

INSIEME: *Sulla Croce Gesù hai portato a compimento l'alleanza tra Dio e il tuo popolo; sulla Croce hai sublimato l'amore; rendi capace ogni coppia, ogni famiglia cristiana di saper rimanere con pazienza nel luogo del dolore, lì dove l'amore si matura e trova compimento. Grazie Signore Gesù.*

CANTO: Il Tuo Amore è grande

Rit. Signore il tuo amore è grande Signore il tuo amore è immenso
Sei qui presente e vivi in mezzo a noi La morte no, non può strapparci dal tuo amore.
Signore il tuo amore è grande Signore il tuo amore è immenso,
Senza fine il mio cuore canterà per te Per la tua eterna fedeltà.

Anche se nel buio io camminerò Tu sarai con me, non avrò timore,
mi proteggerai con le tue ali, in te confido sei con me per sempre. **Rit.**

Senza fine il mio cuore canterà per te per la tua eterna fedeltà. (x2)

Meditiamo nel silenzio: *Chi l'avrebbe mai detto che Amare è esercitare una potenza, la stessa potenza che Gesù ha manifestato sulla Croce vincendo ogni nostro peccato, vincendo oggi le nostre resistenze a Lui. Meditiamo sulle nostre sconfitte e sulle nostre vittorie, su dove come e quando abbiamo Amato e fatto esperienza di come l'Amore ha vinto su ogni difficoltà.*

Breve silenzio

CANTO: Come un Fiume

RIT. Come un fiume in piena che la sabbia non può arrestare, come l'onda che dal mare si distende sulla riva. Ti preghiamo Padre che così si scioglia il nostro amore e l'amore dove arriva, scioglia il dubbio e la paura.

Come un pesce che risale a nuoto fino alla sorgente, va a scoprire dove nasce e si diffonde la sua vita. Ti preghiamo Padre che noi risaliamo la corrente, fino ad arrivare alla vita nell'amore. **RIT.**

Come l'erba che germoglia, cresce senza far rumore, ama il giorno della pioggia, si addormenta sotto il sole. Ti preghiamo Padre che così in un giorno di silenzio anche in noi germogli questa vita nell'amore. **RIT.**

Come un albero che affonda le radici nella terra, e su quella terra un uomo costruisce la sua casa. Ti preghiamo Padre buono di portarci alla Tua casa, dove vivere una vita piena nell'amore, piena nell'amore. **RIT.**

LETT. Gli sposi sono il richiamo permanente per la Chiesa di ciò che è accaduto sulla Croce; sono l'uno per l'altra, e per i figli, testimoni della salvezza, di cui il sacramento li rende partecipi. Di questo evento di salvezza il matrimonio, come ogni sacramento, è memoria, attualizzazione e profezia" (Familiaris consortio, 13)

LETT. L'amore è passione, patimento. Dapprima si sperimenta nell'uomo la pienezza della felicità. Il risvolto della medaglia implica la disponibilità ad essere strappati alla comoda quiete precedente e lasciarsi mettere in discussione e riplasmare. Se ammettiamo che la sofferenza è l'altra faccia dell'amore, capiamo allora perché è così importante imparare a soffrire - e perché, viceversa, l'indisponibilità a soffrire rende l'uomo incapace di vivere. (J. Ratzinger)

LETT. Inseriti nell'ora della croce, gli sposi ricevono il dono dello Spirito Santo effuso da Cristo morente. E come sempre, lo Spirito crea il cuore nuovo, trasforma l'amore umano - senza togliere nulla della sua vera umanità - nell'amore stesso del Signore Gesù. (D. Tettamanzi, L'amore di Dio in mezzo a noi)

Breve Silenzio

Insieme: *Signore Gesù invociamo con Te il Padre perché ci conceda il dono di saper Amare in ogni difficoltà della vita, perché l'Amore effuso in noi, nel nostro cuore, nella nostra vita sappia glorificarti davanti ai sofferenti e gli increduli. **Vieni Spirito Santo.***

Insieme:

Vieni Spirito Santo ... Tu che sei il Dio, Comunione nell'Amore del Padre e del Figlio, Vieni!

Vieni Spirito Santo a guarire il Cuore degli Sposi, tentato, disturbato, diviso, da colui che ha in odio l'Amore e l'Unità della Coppia.

Vieni Spirito Santo ... Tu che sei l'Amore del Padre e del Figlio, Vieni!

Vieni a proteggere la Famiglia, fa che le relazioni tra Genitori e Figli siano guarite e rinsaldate nel Vincolo dell'Amore ... Vieni a far Crescere ogni Vita che Ti è stata affidata dal Padre, perché ciascuno possa scoprire la Bellezza della propria esistenza, pronto a condividere le proprie capacità per il Bene della Famiglia e della Collettività.

Vieni Spirito Santo... Tu che sei il Dio che, effondendo lo Spirito di Comunione della Trinità negli Apostoli hai dato vita alla Chiesa, Vieni!

Vieni Spirito Santo a Formare ogni componente della Famiglia di Dio, della Chiesa, del Corpo di Cristo, perché la Comunione tra noi sia il Frutto Visibile della Presenza della Trinità tra Noi... In favore di Tutti...

Vieni Spirito Santo... Tu che sei il Dio che ha creato materialmente ogni Volontà espressa dal Padre, Vieni!

Vieni Spirito Santo a realizzare nella Perfezione il Progetto del Padre nella Grazia del Figlio! Fa che ogni Persona, Coppia e Famiglia concorra, con la propria Ricchezza e Talento alla Costruzione del Regno dell'Amore ...

Vieni Spirito Santo... Vieni sulla nostra Città! Vieni ...

Vieni a realizzare il Pensiero di Dio perché sia da tutti Accolto Vissuto e Testimoniato.. Vieni Spirito Santo!

LETT. Leggiamo le Preghiere che ciascuno oggi presenta a Gesù, certi che la Sua Grazia Opererà.

Dopo ogni Preghiera ripeteremo Insieme: **Vieni Spirito Santo**

CANTO: Spirito d'Amore

Spirito d'amore, fammi vibrar come le corde dell'arpa di David.

Spirito Santo suonaci insieme come le corde dell'arpa, le corde dell'arpa,
le corde dell'arpa di David.

Spirito d'amore scendi su di me, come la musica nel cuore di David.

Spirito Santo dimora in noi, come la musica nel cuore, la musica nel cuore,
la musica nel cuore di David.

Spirito d'amore fammi amar, come il Figlio dei figli di David.

Spirito Santo guidaci Tu fino al Figlio dei figli, al Figlio dei figli,
al Figlio dei figli di David.

Breve Silenzio

LETT. *Non c'è coppia, non c'è famiglia che non passi per la via della Croce. Ogni amore si soddisfa, si rinnova, si feconda nel crogiuolo del dolore. L'amore è l'abbandono dell'io in un tu. L'abbandono percorre la via della Croce. È sulla Croce come Gesù che ci si abbandona completamente nelle mani di un altro senza condizioni, senza riserva, perché la Croce fa essere mendicante del sostegno dell'amore dell'altro.*

CANTO finale: Ti Ringrazio

RIT. Ti ringrazio mio Signore non ho più paura perché, con la mia mano nella mano degli amici miei.

Cammino tra la gente della mia città e non mi sento più solo, non sento la stanchezza e guardo dritto avanti a me, perché sulla mia strada ci sei Tu.

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi, e siate per sempre suoi amici, e quello che farete al più piccolo tra voi, credete l'avete fatto a Lui. **RIT.**

Se amate veramente perdonatevi tra voi, nel cuore di ognuno ci sia pace, il Padre che è nei cieli vede tutti i figli suoi, con gioia a voi perdonerà. **RIT.**

Sarete suoi amici se vi amate tra di voi e questo è tutto il Suo Vangelo. L'amore non ha prezzo non misura ciò che dà, l'amore confini non ne ha. **RIT.**

Cammino Liturgico – Adoratori Missionari dell’Unità – Mese Settembre 2007

L’Amore si esalta nella difficoltà! L’Amore mostra ciò che è e ciò che può nella difficoltà! Se l’Amore è Dio e viene a noi da Dio, allora l’Amore è Onnipotente, Onnisapiente e dona a noi di vivere la Vita secondo la Prescienza che Dio stesso ha stabilito per ciascuno di noi.

L’Intera Creazione nasce da Dio in divenire, proviene da Lui, da Lui è stata Creata, viene consegnata a noi incompleta, ma con tutti gli strumenti e i Doni per portarla a Compimento. Questo vale per ogni vita, la Tua, la mia, la nostra, quella dell’Umanità!

In questo divenire ogni Volontà di Dio che si materializza in una esistenza, viene osteggiata, impedita, attaccata da forze ostili che hanno l’obbiettivo di impedire la crescita in noi del Dono di Dio. Forze che ci vincono, che sono superiori alle nostre possibilità, ma che nulla possono contro l’Amore che Dio effonde in ciascuno di noi.

Per questo Gesù è venuto tra noi, per questo Gesù è sempre tra noi, per trasmetterci Se stesso come ausilio, come Dono eccelso, capace di far crescere e portare a compimento in noi e nell’Umanità, la Volontà che il Padre da sempre ha espresso su di noi.

Quindi Gesù sale sulla Croce perché chiunque crede in Lui riceva lo Spirito Santo e divenire così costruttore del Regno d’Amore che Dio desidera si compi sulla terra. Questo Spirito Santo che viene effuso in noi è **L’Amore di Dio!** Amore che cerca il Dolore, la difficoltà per misurarsi con ciò che impedisce a noi di essere Realizzati per Grazia. Amore quindi che Amando il nostro Dolore trova, la propria esaltazione nel trasformare ogni impedimento di Vita in una esperienza di Grazia vissuta!

La Solennità dell’Esaltazione della santa Croce che si celebra il 14 di Settembre seguita dalla ricorrenza della Madonna Addolorata, sono eventi liturgici che ci ricordano il Frutto della Pasqua, la realizzazione del Dono contenuto nella Pasqua di Cristo. Non a caso si celebra tra la Pentecoste e Cristo Re all’interno del Tempo Ordinario, Tempo Liturgico che ricorda a noi e alla Chiesa che a partire dalla Pentecoste è iniziato il tempo della Glorificazione della Croce di Cristo. Questo è il tempo dell’esaltazione dell’Amore di Dio in noi, perché attraverso la Potenza di quell’Amore tutto si compie in noi e attorno a noi, sino a Glorificare la Creazione del Padre nel tempo finale, quando tutto sarà ricapitolato in Cristo Gesù Re dell’Universo, ultima Solennità che celebriamo nell’anno liturgico.

Ma tutto questo cosa ha che fare con la Famiglia? La coppia, l’Uomo e la Donna, possono e devono Amarsi con lo Spirito Santo, con l’Amore che viene effuso in loro ogni volta che insieme si relazionano a Dio incontrandolo insieme nella Preghiera. Essi inoltre sono chiamati ad Amare nello Spirito Santo i Figli e tutti coloro che conoscono e incontrano perché alla coppia è dato da Dio di prendersi cura del dolore del mondo e della custodia del creato.

Ma se la Coppia, la Famiglia Ama con lo Spirito Santo, Ama con Potenza di Dio in ogni difficoltà e Dolore, sarà la stessa Potenza di Cristo a renderli vincitori, complici nella Vittoria di Cristo sul mondo. Ecco che allora l’Amore di Dio, effuso nel cuore dei coniugi e attraverso loro in tutto quello che loro ameranno, farà sì che la Grazia produca in ciascuno e in tutti l’esaltazione di quell’Amore che Gesù ha donato al Padre per tutti noi sulla Croce.

Per quanto possa essere incredibile il Comando di Gesù di Amarsi come Lui ci ha Amato è un invito a Vincere nella Vita attraverso l’Amore che noi possiamo e dobbiamo esercitare nei confronti di tutti. E se non Amiamo noi siamo i responsabili della situazione del mondo, perché il mondo si salva solo attraverso la Croce di Cristo e di tutti coloro che la portano con Lui.

La certezza che ogni Croce troverà la Sua Vittoria, la Sua Esaltazione, la Sua Glorificazione ci deve sostenere nei momenti bui, quando tutto sembra essere contro di noi, è allora che dobbiamo credere, non in noi, ma nella forza dell’Amore che Dio ci Dona. Perseverare nell’Amare quindi significa incamminarsi verso la Vittoria certa sui mali della Vita. Ci è stato dato di Credere e di Sperare in questo... Certamente le nostre lodi riempiranno l’Eternità del Magnificat che Dio avrà composto nella nostra Vita, trasformando ogni difficoltà e Dolore da Lui Amati nella Sua Eterna Gloria.

Adoratori Missionari dell’Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza adoratorimike33@gmail.com www.adoratricimonza.it